

Ministero dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca Liceo Classico Statale *Paolo Sarpi*

Piazza Rosate, 4 24129 Bergamo tel. 035 237476 Fax 035 223594 email: bgpc02000c@istruzione.it pec: bgpc02000c@pec.istruzione.it www.liceosarpi.bg.it



Circ. n. 87

Bergamo, 22 ottobre 2018

Ai docenti, studenti e genitori

Oggetto: chiarimenti su entrata in ritardo nei primi dieci minuti di lezione.

Si porta nuovamente (cfr. circ. n. 9 del 13 settembre 2018) a conoscenza di tutte le componenti scolastiche che il Consiglio di Istituto, su proposta pervenuta dalla rappresentanza studentesca, ha deliberato la seguente modifica al Regolamento di disciplina (la cui versione integrale è disponibile sul sito del Liceo):

Per i ritardi alla prima ora contenuti entro i primi 10 minuti di lezione è eccezionalmente consentita l'ammissione in classe senza giustificazione scritta, fino ad un massimo di cinque ritardi nel corso dell'anno scolastico; il docente della prima ora provvede in ogni caso a segnalare regolarmente sul registro elettronico il ritardo dell'alunno.

Poiché l'applicazione concreta di questa modifica ha suscitato alcune perplessità interpretative, si precisa quanto segue:

Lo studente che si presenti in ritardo entro i primi 10 minuti di lezione e che sia sprovvisto della relativa giustifica deve essere immediatamente riammesso in classe; il ritardo (salvo i casi di concessione del permesso di entrata posticipata permanente per motivi di trasporto) deve essere regolarmente annotato sul registro elettronico e deve essere contestualmente giustificato dal docente in orario sul registro stesso. Lo studente non deve quindi presentare la giustifica il giorno successivo. Questa prassi può essere utilizzata per un massimo di cinque volte nel corso di un anno scolastico: concretamente sarà applicata per i primi cinque ritardi (entro i 10 minuti) per i quali lo studente non sia provvisto di contestuale giustificazione.

Il Dirigente Scolastico Antonio Signori

Firma autografa sostituita da indicazione a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2, D.L.gs. n. 39/93